

Speciale Piano Casa Lombardia

Il 16 luglio 2009 la Regione Lombardia ha approvato la legge regionale "Piano Casa". Grazie a questa legge è possibile aumentare la dimensione della propria abitazione, con un intervento di ristrutturazione, aggiungendo volumetria, e di conseguenza aumentando i metri quadri destinati all'uso abitativo. E' anche possibile rendere "abitabili" i locali che al momento non lo sono come ad esempio i seminterrati.

Da quando è possibile usufruire della legge?

Da subito: la legge è già in vigore.

C'è un limite di tempo per poterne usufruire?

Si. Il termine ultimo per la presentazione della documentazione è il 15 aprile 2011.

Per quanto riguarda le abitazioni private, chi può usufruirne?

I proprietari di abitazioni unifamiliari e bifamiliari senza limiti di volume esistente, mentre per gli edifici plurifamiliari solo se di volumetria esistente non superiore a 1200mc (= circa 400 mq di pavimento). In caso di demolizioni totali o parziali qualsiasi edificio residenziale può usufruire della legge, a condizione che siano stati ultimati alla data del 31-03-2005 o hanno avuto entro tale data incrementi della volumetria (ampliamento o recupero sottotetto).

Di quanto è possibile aumentare la volumetria?

Può arrivare al 35% se le demolizioni e le ricostruzioni consentono un risparmio energetico e l'aumento di piante arboree nel lotto interessato.

Milano



Comune
di Milano



Il Consiglio di Zona 2 organizza il Convegno

Che cos'è il Piano Casa Regione Lombardia 2009

Giovedì 22 ottobre 2009

ore 21.00

Sala Consiliare Consiglio di Zona 2

Viale Zara, 98/100

(MM3 – Zara /Tram 5-7-31 /Capolinea Bus 52)

INGRESSO LIBERO

Per informazioni rivolgersi:

Consiglio di Zona 2

Tel. 02 88458200



Sul Bollettino Ufficiale della Lombardia, 2° Supplemento Ordinario al n. 28 del 17.7.2009, è stata pubblicata la L.R. 13/2009 del 16.7.2009, concernente «Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia».

In sintesi la legge individua quattro tipi di intervento.

- 1. Recupero e riutilizzo a scopo residenziale di volumetrie abbandonate, sottoutilizzate o che attualmente hanno altra destinazione;**
- 2. Ampliamento fino al 20% (e comunque per non più di 300 metri cubi) del volume complessivo di edifici mono e bifamiliari,** ovvero di edifici con volumetria non superiore a 1.200 metri cubi;
- 3. Demolizione e ricostruzione di edifici residenziali e produttivi, con bonus volumetrico sino al 30% del volume preesistente, aumentabile al 35%** in presenza di adeguate dotazioni di verde, cioè una dotazione arborea che copra almeno il 25% del lotto.
- 4. Riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica** (3.000 nuovi alloggi, investimento di 420 milioni di euro).

Anche i soggetti pubblici potranno predisporre progetti di riqualificazione, per un periodo di 24 mesi, fermi restando il conseguimento dei requisiti minimi di risparmio energetico e l'esecuzione di interventi di recupero paesaggistico-ambientale. Tali interventi potranno essere effettuati nel rispetto dei seguenti vincoli:

- rispetto delle condizioni di inedificabilità per vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici e monumentali;
- inapplicabilità della legge nelle aree naturali protette;
- per i parchi, riduzione di un terzo degli aumenti di volumetrie consentiti (quindi +13,3% anziché +20% per l'ampliamento di edifici esistenti e 20% anziché 30% nel caso di demolizione e ricostruzione);
- previsione di particolari requisiti per il risparmio energetico negli interventi ammessi (nel caso di ampliamento, riduzione certificata del 10% del consumo energetico; nel caso di sostituzione di edifici, consumo energetico ridotto del 30% rispetto agli standard previsti in generale);
- applicazione del codice civile e delle normative in materia di sicurezza, igiene, paesaggio e beni culturali;
- inapplicabilità delle disposizioni della legge per quanto concerne gli edifici abusivi.

Il Presidente Commissione
Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio e Territorio
GIULIO GANDOLFI

Consiglio di Zona 2
Il Presidente
LUCA LEPORE

Introduce:

Giulio Gandolfi

*Presidente della Commissione Urbanistica della Zona 2
del Comune di Milano*

Sono stati invitati a intervenire:

Davide Boni

Assessore al Territorio e all'Urbanistica della Regione Lombardia

Carlo Maria Giorgio Masseroli

Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano

Giovanni Verga

Assessore alla Casa del Comune di Milano

Franco Mirabelli

Consigliere Regionale del PD

Sergio Cannavò

Vice Presidente di Legambiente Lombardia

Michele Sacerdoti

*Componente della Commissione Concessioni Edilizie della Zona 2
e della Zona 3 del Comune di Milano.*

Modera il convegno

l'Arch. Enrico Lembo

*Componente della Commissione provinciale per la tutela
dei beni ambientali*